



dallo spreco al recupero



PREMESSA

La Camera del Lavoro di Cremona, in questi anni di crisi ha sottoscritto e sperimentato accordi territoriali per contrastare il fenomeno della povertà



Questa attività ci ha reso consapevoli che servono nuovi strumenti e sinergie.

CGIL



CREMONA

**Strumento legislativo
(Legge contro lo spreco)**

**Sinergie
e governance per
la realizzazione
degli obiettivi**



ANALISI DI CONTESTO

L'Italia è il primo paese europeo a dotarsi di una **normativa** organica in materia di recupero delle eccedenze alimentari a fini di solidarietà sociale.

Il **provvedimento** ha lo scopo di agevolare ed incentivare la donazione di prodotti, sicuri dal punto di vista igienico sanitario e perfettamente consumabili, che rischiano altrimenti di diventare spreco.

Ma la Legge è solo uno strumento. Per raggiungere questi importanti **obiettivi** è necessaria una forte sinergia tra tutti gli attori coinvolti: imprese, parti sociali, associazioni di volontariato, istituzioni ed enti territoriali

ANALISI DI CONTESTO

Ogni anno quasi 16 miliardi di **cibo** commestibile (*dati dell'Osservatorio Waste Watcher di Last Minute Market/SWG*), circa l'uno per cento del prodotto interno lordo, viene buttato via. Con un danno che non è solo ascrivibile allo spreco, ma che va ad aumentare, inevitabilmente, la mole dei **rifiuti**.

In una **società** come quella italiana che vede crescere la **povertà** soprattutto tra i minori, assistere ad uno spreco alimentare così imponente risulta inammissibile sul piano etico, ancora prima che su quello economico. Per questo deve essere una priorità delle Istituzioni e di tutti gli operatori del settore fare in modo che non si parli più di spreco, bensì di **risorse** ridistribuite nel circuito della solidarietà.

Obiettivi della Legge

- 1) Favorire il recupero e la donazione delle eccedenze alimentari;
- 2) Favorire il recupero e la donazione di prodotti farmaceutici e di altri beni;
- 3) Contribuire alla limitazione degli impatti negativi sull'ambiente e a promuovere il riuso e il riciclo;
- 4) Contribuire al raggiungimento degli obiettivi generali definiti dal programma nazionale di prevenzione rifiuti;
- 5) Sostenere le attività di ricerca, informazione, sensibilizzazione dei consumatori e delle Istituzioni.

Principali novità della L. n° 166/2016

- ✓ Definizione di eccedenza alimentare e spreco alimentare;
- ✓ Istituzione di un tavolo di coordinamento;
- ✓ Estensione dei benefici a tutti gli enti sia pubblici che privati;
- ✓ È possibile donare beni oltre il termine minimo di conservazione purché siano garantite l'integrità dell'imballaggio primario e le idonee condizioni di conservazione;
- ✓ I beni alimentari confiscati devono essere donati anziché distrutti.

Principali novità della L. n° 166/2016

- ✓ La legge promuove azioni di comunicazione e formazione sugli sprechi;
- ✓ Uscirà un decreto del Ministero della salute con le modalità per la donazione di medicinali non utilizzati alle Onlus;
- ✓ Si potranno recuperare altri prodotti diversi dagli alimentari e farmaceutici che verranno definiti in apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- ✓ La legge promuove la riduzione della tariffa relativa alla tassa sui rifiuti per le imprese che riducono lo spreco.



Azioni del nostro progetto

- ✓ Proseguire nella mappatura dei servizi di accoglienza, assistenza, supporto, dedicati alle persone che vivono situazioni di povertà nel distretto di Cremona aggiornando il lavoro avviato dal progetto “Alleanza contro la povertà”, di cui la Camera del lavoro di Cremona è uno dei soggetti fondatori;
- ✓ Condividere il progetto con CISL e UIL
- ✓ Aggiornare la mappa delle associazioni e degli operatori di settore che già svolgono, nel territorio cremonese, attività di solidarietà riconducibili alla Legge 166;

Azioni del nostro progetto

- ✓ Avviare incontri con i soggetti interessati al recupero e alla donazione delle eccedenze alimentari:
 - Associazioni Imprese (Confcooperative- Confesercenti- Cna- Ass. Industriali...)
 - Istituzioni (Comuni, Asst Cremona e Crema, Camera di Commercio, Strutture Residenziali Sociosanitarie, Strutture Sanitarie di ricovero e cura private, Istituti scolastici...)
 - Terzo settore
- ✓ Realizzare collaborazioni con la Camera di Commercio per l'apertura e il sostegno a nuove Start-Up;
- ✓ Favorire la realizzazione di una rete di rapporti tra Enti Locali, associazioni e altre istituzioni, per arrivare all'ambizioso obiettivo di un patto di rete distrettuale contro la povertà.



Soggetti che hanno già manifestato interesse al progetto

- 1) Comune di Cremona
- 2) ASST Cremona
- 3) Confcooperative
- 4) Alleanza contro la povertà
- 5) Cna
- 6) Coop Lombardia



CGIL



CREMONA

Camera del Lavoro di Cremona



Intendiamo sensibilizzare tutti i soggetti interessati alla recente norma di Legge, per individuare insieme la progettualità più funzionale alle caratteristiche del territorio.

Con le Istituzioni a partire dal Comune di Cremona vorremmo condividere alcune priorità utili alla realizzazione del progetto:

- 1) Costruire e coordinare la rete
- 2) Incrociare al meglio domanda e offerta
- 3) Monitorare il sistema di recupero
- 4) Realizzare percorsi comunicativi e informativi
- 5) Valutare gli impatti positivi sul territorio

A fronte di questo impegno si potrebbero avere dei vantaggi:

- ✓ Prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti;
- ✓ Ottimizzazione delle risorse disponibili;
- ✓ Realizzazione di una rete locale;
- ✓ Miglioramento dell'assistenza alle fasce più deboli della popolazione;
- ✓ Sensibilizzazione della comunità sulla riduzione degli sprechi.

Importante accordo firmato a livello Nazionale

Confesercenti, Last Minute Market e Federconsumatori hanno siglato un patto contro lo spreco alimentare, obiettivo recupero annuo di oltre 1,2 miliardi di euro di prodotti alimentari invenduti.

L'accordo partirà il prossimo 1° Gennaio in Emilia Romagna e prevede un piano in tre fasi di recupero delle eccedenze:

- 1) Una piattaforma web (web app) gratuita e aperta a tutti che permetta ai negozi, gratuitamente, in alcune giornate e in determinate fasce orarie, di offrire con sconti i prodotti alimentari ai consumatori che potranno approfittare con facilità, diminuendo così la quota totale di invenduto;
- 2) La redistribuzione delle eccedenze alimentari ricollocabili presso enti ed associazioni solidali accreditate sul territorio;
- 3) L'elaborazione di un doppio piano informativo; per gli imprenditori e un decalogo per i consumatori per evitare lo spreco a casa e fuori;

Importante accordo firmato a livello Nazionale

A breve nascerà un **coordinamento** nazionale dei **Comuni** attraverso l'**Anci**, e cercherà di coinvolgere le amministrazioni quali parti attive del Protocollo oggi sottoscritto da Last Minute Market insieme a Confesercenti e Federconsumatori

In futuro...

La condivisione di buone pratiche ci vedrà impegnati, in una seconda fase, su altri due aspetti importanti della Legge:



✓ Il recupero dei farmaci



✓ I progetti educativi rivolti alle scuole

PER CONCLUDERE...



Solidarietà

Opportunità di nuovi posti di lavoro

GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE!